

ABBONAMENTI

Hanno tutti i giorni (tranne le Domeniche e festivi) un numero di pagine...

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti...

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Il nuovo Ministero

Il giuramento dei ministri - La riapertura della Camera e del Senato - Le idee dell'on. Crispi - I motivi del ritardo nella soluzione della crisi.

Nella corrispondenza da Roma che pubblichiamo più sotto, sono spiegate le ragioni degli inaspettati ritardi nella formazione del nuovo Gabinetto...

- Ecco i nomi dei nuovi ministri: Francesco Crispi, deputato, presidenza del Consiglio e ministro dell'interno; Alberto Blanc, senatore, e steri; Vincenzo Calenda dei Tavani, senatore, grazia e giustizia; Sidney Sonnino, deputato, finanze ed interim del tesoro; Giuseppe Saracco, senatore, lavori pubblici; Stanislao Mocenni, deputato, guerra; Costantino Morin, deputato, marina; Guido Baccelli, deputato, istruzione pubblica; Paolo Boselli, deputato, agricoltura; Maggiorino Ferraris, deputato, poste e telegrafi.

Telegrafano da Roma in data di ieri a sera: «Dopo il giuramento si tenne alla presenza del Re il breve Consiglio di ministri. Vi si discussero e deliberarono tutti i provvedimenti più urgenti che ciascun ministro adottarebbe...

«La Camera è convocata per lunedì alle ore 2. pom. Il Senato è convocato per mercoledì alle 4. Il Ministero non presenterà la proroga della legge bancaria, ma il progetto di ordinare la proroga del decreto reale relativo, se sarà necessario. Tutti i progetti, presentati da Giolitti saranno ritirati.»

«Ecco le idee principali di Crispi intorno alla situazione: Fare una operazione finanziaria per avere, circa, un centinaio di milioni sui beni ancora disponibili. Escludere tasse nuove; aumentare qualcuna di quelle esistenti nella parte che tocca le classi ricche. Fare una riduzione di personale in tutte le amministrazioni, nella magistratura, nelle prefetture e nei ministeri. Mantenere l'esercito e la marina nella loro formazione; togliendo la parte che può essere troppo abbondante nei servizi. Una parte della somma che si ricaverà dall'operazione finanziaria sarà dedicata, assegnarebbe alla fabbricazione accelerata di fucili di piccolo calibro; per poter in due anni aver pronto l'armamento della parte mobilitabile dell'esercito.»

A complemento dei cenni biografici dati ieri diamo questi altri sui tre nuovi ministri: Blanc, Mocenni e Morin. Blanc Alberto discende dalla nobile famiglia Savoia, col titolo di barone, che fu sempre molto affezionato a Casa Savoia e rimase salda a questo affetto, anche dopo la cessione della Savoia alla Francia. Il neo ministro cominciò la sua carriera politica come segretario di Cavour, del quale poi curò insieme con Arton la pubblicazione dei discorsi. Restò per molti anni l'ambasciatore di Costantinopoli con molte qualità diplomatiche e signorile splendore, alta posizione che egli abbandonò, ritirandosi a vita privata per divergenza col Governo centrale che, con Rudini, voleva seguire una politica troppo remissiva in Oriente come dovunque.

anche per parecchie missioni militari all'estero. Rasse molto bene la carica di comandante del Collegio militare di Firenze. Dalla XII legislatura rappresentò alla Camera dei deputati il Collegio di Siena. Militando nelle file del partito conservatore, intervenne sempre a parlare con molta competenza, ogniqualvolta si dibatterono importanti argomenti militari. Tenuto in molta considerazione da tutto l'esercito, è logico presagire che egli sarà eccitante prova nell'alto ufficio a cui verrà chiamato.

Morin Costantino, è nato a Genova nel 1842. Promosso recentemente vice-ammiraglio, è il più studiato e il più dotta ufficiale della nostra armata. Sottosegretario alla marina nell'ultimo Ministero Brin, cadde con questi a difesa poscia con discorsi splendidi l'avvenire della nostra flotta, compromessa dall'inertza del Ministero Saint-Bon, e dalle esigenze dell'economia nazionale. Ha conosciuti suoi arditi riformatori, tra i quali citiamo quello sull'avanzamento degli ufficiali, che egli vuole giustamente basato in massima parte sui meriti e quindi su concorsi d'esami o sulla scelta, anziché sull'esclusivo fatalismo dell'anzianità.

Roma, 15 dicembre. In causa della abortita trattativa col generale Podotti per l'impedimento della guerra, la soluzione della crisi subì un nuovo ritardo. Il generale Podotti, che pure accettava in massima le economie sul bilancio della guerra per una decina di milioni, obiettò all'ultima ora che, essendo fra i più giovani generali, non era il più adatto per l'applicazione di quelle economie che toccano organi e sollevavano malumori fra gli ufficiali dell'esercito. Secondo il Podotti, un generale più anziano avrà maggior forza ed autorità per assumersi un compito così difficile ed ingrato.

Si pensò quindi al generale deputato Mocenni, che, dopo un lungo colloquio col on. Crispi, avrebbe oggi accettato il portafoglio della guerra, sulla base già concordata col Podotti ed ammesse implicitamente dal Ricotti nelle conferenze tenute nei giorni scorsi col Crispi e col Perazzi. Il Ministero era a questo punto definitivamente costituito, ma al momento di concludere, il senatore Perazzi si mostrò meno disposto ad assumere il portafoglio del tesoro, che disse assai poco superiore alle sue forze. Invece avrebbe volentieri assunto il portafoglio dei lavori pubblici. Gli si osservò non essere possibile di spostare l'on. Saracco

da quel dicastero, senza dare una nuova orientazione al Gabinetto.

L'on. Perazzi prese allora tempo di riflettere e questa sera darà una risposta decisiva. Si ritiene che il senatore Perazzi finirà per conservare il portafoglio del tesoro; se si ritira dalla combinazione, l'interim si affiderebbe all'on. Sonnino insieme al portafoglio delle finanze. (Così infatti è avvenuto).

Siccome però il Gabinetto non potrebbe presentarsi alla Camera con due portafogli scoperti così l'on. Crispi riprese le trattative per titolare dagli affari esteri, ma non sono in grado di dirne i risultati.

Ad ogni modo la Riforma, organo dell'on. Crispi, assicura che domani i ministri prestano giuramento.

Anguriamoci che tutto sia conchiuso senza ulteriori ritardi che esercitano una influenza perniziosa nelle attuali critiche condizioni del Paese.

Intanto questi tentennamenti offrono buon giuoco agli avversari del Gabinetto, che cominciano a spargere le voci più malevoli e infondate per creare malumori e diffidenze nelle file della Sinistra. Costoro affermano che l'on. Zanardelli lasciasse Roma di pessimo umore per la piega che prendeva la crisi, facendo presumere che gli amici suoi faranno il viso dell'armi al Gabinetto.

Gli avversari aggiungono che anche gli onorevoli Villa e Coppino sono malcontenti del modo con cui la crisi si è svolta, e nulla faranno per aiutare il Ministero. Riferisco queste voci senza garantirne l'esattezza ed unicamente per segnalare i sintomi della situazione che si tenta di creare dai malcontenti onde imbarazzare i primi passi del nuovo Gabinetto.

Ciò malgrado, è opinione prevalente che tutti i partiti concederanno una tregua all'onorevole Crispi, poiché l'insuccesso dell'onorevole Zanardelli mostrò a quali ed a quanti pericoli si andrebbe incontro se avessimo in prospettiva una altra crisi a breve scadenza. Non mai come ora si impose la necessità di un Governo fortemente costituito.

L'agitazione della Sicilia, i disordini bancari, la questione finanziaria, possono mandare tutto a soqquadro se non applichiamo pronti ed estremi rimedi. Colle crisi in permanenza si andrebbe difilati alla rovina.

La maggioranza parlamentare non seguirà certamente le voci sparse dagli oppositori sistematici, o i desiderii insoddisfatti, per gettare tutta la responsabilità sua, ed impedirà che lo spagnolismo dia l'ultimo tracollo alle buone tradizioni di Governo.

Le leggi contro l'anarchia

Scrivono da Parigi, 13 dicembre: In presenza dell'attentato, Casimir Perier si mostra l'uomo cui si sperava di vedere in lui: preciso nelle idee, pronto nel risolvere, energico nell'operare. Seppe imporre alla Camera un voto di fiducia, che rimarrà la parte più positiva della deliberazione. Dopo quel voto il Governo è moralmente armato per difendere la società.

Non ardisce dire altrettanto delle leggi votate. La circolazione degli esplosivi sarà difficile a regolare, primo perché è impossibile impedire sottrazioni di cartucce di dinamite nei cantieri ove la si adopera per lavori pubblici; secondo perché le materie elementari delle quali si formano gli esplosivi, si trovano in commercio, chiunque può fabbricarne, come pare abbia fatto Vaillant.

La repressione della stampa anarchica affievolirà la propaganda, non svelerà il male.

Sarebbe necessaria una cura ricostituente delle idee, cura lenta, lunga, difficile a compiere.

Bisogna conoscere che cosa sono i sobborghi ed il contatto di Parigi, per rendersi conto dello stato degli animi. A Saint-Ouen, a Saint-Denis, La Chapelle, Charonne, Montmartre, Ménilmontant, il travimento delle teste è spaventoso. In una gran parte del popolo i concetti di eguaglianza e di libertà sono interamente sbagliati.

L'eguaglianza proclamata nel 1789 voleva dire l'abolizione dei privilegi di classe, l'eguaglianza davanti alla legge; ma l'eguaglianza materiale ed economica. Oltre alle disuguaglianze fisiche, vi sono quelle morali, che fanno l'uomo colto e d'ingegno superiore all'ignorante ed all'imbecille.

Anche supposto un riparto eguale dei beni per fare l'eguaglianza economica, dopo breve tempo l'uomo che lavora più e meglio e spende meno, diventa, col frutto del suo lavoro, più ricco dell'altro uomo che lavora poco, male, e spende di più. Così la libertà non può essere assoluta; essa ha per confine la libertà altrui che si deve rispettare. Queste interpretazioni le masse non le capiscono, per esse un grande ingegno è l'eguale di un zoticone, ed in nome della libertà si deve poter dire «fare quanto si vuole. Il che pro-

APPENDICE DEL FRIULI (14)

TOMASINO DE CERCHIARI

Posta Civildalese del Duocento

Conno del prof. Giusto Grion

«Andando dalla porta, i nobilissimi in luogo di schiamazzare, rivolgono nell'animo, così per oggi a corte il buon cavaliere, lo voglio brigarmi molto, che venga anch'io nel suo sentiero. Chi non nota quello che vede, per vederlo non si migliora. Tanto gli varrebbe essere al bosco. (1) Onde fottan sovente dalle corti totali giovani sottocorti, perché non sanno considerare quello che a corte si fa dal valentissimo. Io vi vo' dire che l'orso non diviene buon canteo. Tal è de' giovani invidiosi, quanto più stanno a corte, tanto più riescono dappoco; notano il male, non il bene.»

Io voglio altresì, che i miei garzoni, venuti da paraggio, sappiano trattare i lor' compagni. Ogni nobil garzone si presta col cuore e col atto a vantaggio del compagno. Ritenesi a questo un pegno, se tosto lo riscatti. Quanunque cosa di fare a suo favor gli accada, non gliel ricordo mai. Io voglio che s'onorino scambievolmente, se amano di seguire gli insegnamenti del costume. Nell'entrar per una porta, nessuno d'essi soverchi gli altri tutti. E donne e signori deono far onore ai forastieri. Se un forastiere non è degno, se stessi onverranno: se degno n'è, onore ne verrà ad entrambi. Talvolta non si sa, chi il forastiere sia; quindi sta bene onorarlo ognora. Venendo a corte, un ospite forastiero, i fanti servir lo deono intenzionalmente quasi fesse; di tutti lor signore; così creanza insegna e vuol. Abbiamo parole, contate, che sono scorta del costume. La donna non faccia capo di sé, quando un forastiero da lei sen viene. Colei che non si mostra, sia fuora di sua stanza dovunque ignota, non sia più nita col non andare nominata. Una donna non dee sbraitare audace, chi non s'addice a donna. Vo' ancora avvertire, che non s'addice a donna, adocchiare il forastiere a posta. Il nobile donzello compiaciassi guardar modestamente e donna o cavalieri. La vergine parli dolce, non ardisca e forte. Il donzello stia raccolto e intender quanto gli viene detto, e mestieri non sia di ripargli il come. Creanza vietata ad ogni donna di star seduta colle gambe in croce. Un don-

zello non dee in verun modo star sopra un banco, sia questo lungo o breve, quando vegga sentarsi un cavaliere. La donna non deve andare a gambe aperte o a piè di piombo. Sappiate che sta male ancora, che un cavaliere cavalcò ove cammini donna. La donna in sella, ereditami, convien si tenga volta al capo del cavallo; o sappiasi, che per niente mai non dee sedere a cavalcioni. Un cavaliere non dee protervamente cavalcare alla volta di donna che sia; certo che più d'una spaventata fece il salto che meglio sarebbe stato lasciare. Chi conduce il suo cavallo a inzaccherar una signora, io penso che di costui la moglie possa fare senza un tal signore. Il buon costume vieta ai cavalieri, ad ogni poco di guardarsi le gambe; vuoi si guardare in nito, io credo. La donna, che cavala, non istenda la mano per la vosta, e tanga fermi gli occhi e il capo. Donzello e cavaliere badi inoltre bene, volendo parlare, di tener le mani in pace, che non le avvanti contro ai denti d'un valentuomo. Chi pregia buona usanza, non porrà la mano sul capo di persona maggior di sé, né sulla spalla; questo è decenza. La donna che ossorvar voglia decenza, non esca senza velo, o il tanga bene raccolto, ove non sia in giarmonca; che se mostrasse parte del corpo ignuda (1), ciò sarebbe al tutto contro il costume. Un cavaliere non si

presenta a donna sbracculato (2), s'io me ne intendo. La donna non dee guardarsi troppo spesso indietro, parmi; tir dritta avanti, e guardi troppo attorno; abbia sempre in mente il suo decoro, qualunque voce pur senta. La donzella parli di rado e poco, o se non quando è interrogata. Neppur la donna parlerà molto, se a me dà fede, e massimo quando mangia; sappia di non parlare. A mensa stia bene in guardia, chi vuol condursi degualmente; quivi si vuole molta osservanza. Ogni oste cortese dee vederò che ognun abbia a sufficienza; o l'ospite garbato faccia sembiante di non osservare cosa alcuna. Ogni uomo, che è presente a se, quando incomincia a mangiare, non toccherà colla mano se non il proprio cibo; questo sta bene. Il pane non si dee mangiare, anziché sian recate le prime vivande. Convien guardarsi bene di non imboccar d'ambè le parti, né di parlare o bere avendo in bocca alcuna cosa. Chi col bicchier si volesse al compagno, come se dar glielo volesse, prima d'averlo di bocca staccato, costui è dal vino a ciò costretto. Uomo civile non dee bevendo guardare dal bicchier; né abbracciarsi al segno da prender dal compagno ciò che gli aggrada, dovendo ciaschedun mangiare dalla propria parte. E giova sempre mangiar colla mano che trovasi, avera opposta; se il tuo compagno ti siede a

destra, e tu mangia colla stanca. Vuoi ancora evitare di non mangiar con ambedue le mani, né di cacciarsi, per avventaggine, nel fondo in ubo col compagno, salvo s'ei ne la trae in quello. L'oste convieno anche s'astenga dal cibo non gradito a' commensali; o che non basti a tutti. Il lupo mangia volentieri solo: solo non mangia il cammello, vedendosi allato altra fiore. Questo, sappiate, seguirà l'oste con più d'onore, che non il lupo. Dopo il pasto s'addice l'oste dar l'acqua, e non ista bene allora che alcuno dei servi si lavì. Se un donzello vuol lavarsi, egli vada alquanto discosto dai cavalieri, e lavisi celatamente; questo è civile e piace a vederò. Un altro precetto osservino i giovani di nobil indole: non ridano fuor di misura; che ridere è proprio degli stolti. Poco senno è nel discorso di due, i quali ridano tra loro. Quindi ogni uomo assennato supporterà leggerissimamente, perché non senta quello che altri dice ridendo. Niuno si metta in capo di esigere dal compagno ch'ei gli riveli i suoi segreti; tale è il mio precetto. E in buona guardia si vuol essere contro colui che il segreto vuol risapere, siccomeché alle volte di buon grado si palesa quello che s'iam chiesti con istanza. Ogni onesto donzello sia de' savi costumi al osservante; ch'egli d'oggi cosa affidatagli dal compagno fedelmente ne scrivi il segreto. Palestando egli l'altro, avendone sentore, gli fiderà sempre meno.

(1) Intende dell'andare scolocciata.

(2) Parti saloni che valano dalla cintura al talone, o non (ovvero, boscato) solamente dal ginocchio in giù; quantunque il cavaliere avesse il braccio (ovvero) che partendo dalla cintura giungesse a mezza gamba.

(Continua)

UDINE (La Città e il Comune)

due quel traviamiento nelle idee e quell'immortalità di vite, le quali si astendono con tanta rapidità nel popolo. Le officine maschili e femminili e le tavole sono scuote di traviamiento, cui non sarebbero rimedio che, od una lunga educazione, o la severità della legge.

Delle leggi presentate da Perier la sola che avrà effetti utili sarà l'aumento della polizia per sorvegliare le persone con idee traviate. Il Père Peinard scomparirà. Ma se viveva della sua clientela, vuol dire che era numerosa, ed essa non scompare.

I luoghi ove si radunano gli anarchisti sono conosciuti, sono taverna, sono crémère, note a chiunque conosce un po' Parigi.

Tocca alla polizia sorvegliarli, e sarebbe necessario mettere fuori della legge chi invoca la violenza per propagare le idee.

Sarebbe anche necessario sopprimere le recitate intorno a questi disgraziati, che fanno una spaccatura del loro delitto. I loro ritratti sono diffusi come se fossero di uomini illustri, i loro processi sono riprodotti come curiosità preziose, ed il giorno della ghigliottina forma a Parigi come una grande premiare dell'Opera, alla quale si dà la massima diffusione.

I ritratti ed i rendiconti dai processi sono un grande allettamento al male. Invece dell'esecuzione clamorosa di questi ribaldi, sarebbe meglio farli sparire in qualche cella ignorata, per modo che dal giorno della sentenza nessuno sappia che avvenga di essi. Una fine misteriosa incuterebbe timore assai più di questi spettacoli sanguinosi, delizia della canaglia e delle cocotte.

Vaillanti ghigliottinato, rimarrà come Kavaochol di cui la leggenda persiste viva nelle classi popolari.

Nel caso attuale è doloroso vedere radicali e socialisti, se non difendono, scardolo col pretesto che la società subisce le conseguenze delle false false sulle quali essa riposa, come dicono: e Ciomencou e Goblet e Millerand e Maret e la Lanterne.

Queste scene postume sono eccitamenti a delitti futuri; il contegno dei socialisti francesi in questa circostanza è deplorabile. Esso impedisce, chi sa per quanto tempo, l'evoluzione naturale al miglioramento delle classi povere. E' tanto più deplorabile che contrasta in modo marcato col contegno dei socialisti tedeschi, per i quali la posizione sociale è una grande questione economica da risolvere unicamente col studio e con la filosofia.

Non mai Bebel, Liebknecht, Wollmar, Singer potrebbero scuotere atti cotanto nefandi. I socialisti tedeschi hanno dell'oguglianza e della libertà un ben altro concetto di quello dei socialisti francesi.

Nel caso presente la Francia ha una gran fortuna nel Ministero Perier, uomo di alto sentire e di energico operare.

Nessuno meglio di lui può mantenere l'ordine con la libertà. Dicono che abbia un milione di entrate; possiede il più bel castello del Delinato quello storico di Vixille; è comproprietario di miniere, possessore di vasti latifondi.

Finora nessuno osò rimproverarglielo, perché l'altozza dell'ipertelligenza o del sentire, la dignità della persona impongono rispetto sempre.

I progetti di legge di cui parla il corrispondente sono quattro.

Il primo progetto (propaganda colla stampa) già approvato, stabilisce che coloro i quali, per il mezzo della stampa od altri già indicati dal codice francese provocano direttamente al delitto, al crimine di morte, al saccheggio, al fuoco, a delitti o crimini contro la sicurezza interna dello Stato, e ad altri crimini previsti già in speciali articoli del codice francese, saranno puniti — nei casi in cui queste provocazioni non siano seguite da effetto — con pena variabile da uno a cinque anni di detenzione e da 100 a 300 franchi d'ammenda.

La stessa pena è applicabile a coloro che facciano l'apologia di uno dei citati delitti; come a quelli che provochino i militari a disobbedire ai loro capi in quanto riguarda gli ordini dati per l'esecuzione delle leggi e dei regolamenti militari.

Altri articoli del progetto riguardano più che altro un'applicazione più severa di concetti già espressi nel codice attuale.

Il secondo progetto (sugli esplosivi), consta di un solo articolo, così concepito: «L'art. 3. della legge 18 giugno 1871 è così modificato: «Ogni fabbricante o detentore, senza legittimo motivo, di macchine o di congegni di morte o incendiari, agenti per esplosione o altrimenti, o di polveri ful-

minanti, qualunque sia la loro composizione o di qualunque altra sostanza destinata ad entrare nella composizione di un esplosivo, sarà punito con la detenzione da sei mesi a cinque anni e con un'ammenda da 50 a 3.000 lire.

Il terzo progetto (sorveglianza speciale) domanda un credito supplementare di 820.000 lire per l'organizzazione di una sorveglianza speciale realmente efficace, per mettere in opera un sistema di difesa proporzionato ai pericoli che corre l'ordine pubblico, e rispondente esattamente ai voti della pubblica opinione.

Articolo unico — È aperto al Ministero dell'interno, sopra l'esercizio 1894, in aumento del credito accordato dalla legge di finanza 26 luglio 1893 (capitolo 54: trattamento ai commissari di polizia, indennità di trasferta, ecc.) un credito di 820.000 lire.

Il quarto progetto poi riguarda le associazioni di malfattori.

E il legislatore si è giustamente preoccupato del fatto, che le attuali associazioni a delinquere che si vogliono colpire non presentano i caratteri delle associazioni congeneri, di un tempo: il loro modo di agire non richiede né associazioni in bande, né obbedienza degli affiliati ad un capo.

Se gli addetti a queste associazioni sono uniti, grazie ad uno scopo comune, essi conservano soventi la loro indipendenza per la scelta dei mezzi d'azione, ed in tale condizione di cose le probabilità di impunità si moltiplicano in tal modo che i motivi che obbligano già il legislatore a punire, un tempo le associazioni a delinquere, si impongono con sempre maggior forza.

È necessario infatti che la giustizia non sia obbligata ad aspettare, per intervenire, che i delitti preparati contro le persone e le proprietà abbiano avuto esecuzione. Ne va di mezzo la sicurezza pubblica.

Per assicurare alla repressione tutta la sua efficacia, è necessario che gli affiliati a queste associazioni non incontrino né aiuto, né assistenza nella preparazione dei loro atti criminosi.

Quindi ecco quello si propone: «Tutte le Associazioni formate nello scopo di commettere o preparare attentati contro le persone e le proprietà sono associazioni di malfattori e costituiscono un crimine contro la pubblica tranquillità».

«Chiunque sia affigliato ad una associazione di malfattori sarà punito coi lavori forzati a tempo».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Chiunque sia affigliato ad una associazione di malfattori sarà punito coi lavori forzati a tempo».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

«Sarà punito con pena variabile di cinque a dieci anni di reclusione chiunque avrà scientemente e volontariamente fornito alle associazioni di malfattori e agli affiliati a queste associazioni strumenti atti a commettere crimini, mezzi di corrispondenza, alloggio, luogo di ricovero o di riunioni».

Por Dintre. — Comel tu stesti quell'individuo: un ladro riconosciuto! I... — Ehi te essageri sempre. Ho parlato con lui per mezz'ora ed ho accorta il mio orologio. Penna e Forbici.

Splendido finimento da frutta in argento finissimo (6 coltelli e 6 forchette con manico cassetato) GRATIS franco in tutto il Regno

racconchiato in elegante astuccio in raso a tutti coloro che acquistano un lotto da 100 numeri (lire 103) della Lotteria Italiana Privilegiata, con vinca garantita che può essere superiore ad

1/4 di Milione di Lire in contanti senza alcuna ritenuta di tasse od altro. I biglietti da 5 numeri (lire 5) sono venduti in eleganti e profumati SACCHET-CARMEN in seta-rosa e colori con dipinti finissimi eseguiti da abilissimi artisti italiani e stranieri, oppure in non meno eleganti PORTABIGLIETTI pure profumati ed in seta a colori variatissimi

Spedire subito (l'estrazione della Lotteria ha luogo irrevocabilmente il 31 dicembre e la vendita dei biglietti si chiude il 30) vaglia di L. 100 alla BANCA EMISSIONI Fratelli Casarato di Francesco (Casa fondata nel 18-8) Via Carlo Felice, 10, Genova, oppure presso i principali Bancaioli, Cambiavalute e Tabaccai nel Regno.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Conferenze agrarie. Domani alle ore 14 presso la r. Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo del Friuli, avrà luogo la seconda conferenza dell'istituito corso invernale di conferenze agrarie.

Un lavoro importante e desiderato A CIVIDALE

Un corrispondente straordinario ci scrive da quella città in data di ieri: Mercoledì sera il nostro Consiglio Comunale ha approvato con voti 13 contro 3 il lavoro della strada d'accesso alla stazione ferroviaria, circa il quale, posso offrire ai lettori del Friuli i seguenti dati.

L'attuale piazzale di fronte alla stazione e l'unito viale pedonale fiancheggiato da ipocausti, verranno prolungati nella complessiva loro larghezza di metri 21, fino al fossato di proprietà del barone de Craigher, attingo alle mura di cinta della città in linea perpendicolare a questo grandioso piazzale prolungato, un viale amplissimo, che misurerà metri 13.75 di larghezza, a un'ir, risentendo le mura, il piazzale medesimo colla porta Vittoria (S. Domenico), e dall'altra parte si congiungerà coll'attuale scorcioia che conduce in città traverso le proprietà di Craigher.

Nella spesa per questo lavoro concorrono generosamente il signor Edoardo Foramiti, proprietario di circa metà del fondo sul quale verrebbe compiuto, offrendo gratuitamente il fondo stesso, ed a tale scopo fa pure una generosa elargizione di 500 lire il signor Francesco Bevilacqua.

Il Comune si assume per parte sua la spesa complessiva di L. 8314.41, delle quali L. 5278.49 verranno pagate al barone de Craigher in sette annualità di L. 754.07, più l'interesse scolare annuo posticipato del 5 per cento. Le rimanenti L. 1035.92 andranno spese per la sistemazione di dette nuove strade, e per riedificare o restaurare il ponticello dell'attuale scorcioia. Le 500 lire del signor Bevilacqua andranno ad indennizzare il signor Foramiti della spesa per lavori che sarà costretto a fare nei suoi fondi in seguito al tracciamento della nuova strada. Il lavoro dovrà essere compiuto entro tre anni, ma non c'è alcun motivo per ritardarlo fino a quella scadenza.

Questi sono i dati, scatti, secondo il progetto — che ebbe mercoledi sera l'approvazione quasi unanime del Consiglio — compilata dalla benemerita Commissione ad hoc, composta dai signori Carbonaro Luigi, ing. Paciani, Ernesto, Angeli G. B. e Bevilacqua Francesco.

Sulla utilità e bellezza di questo lavoro — col quale è risolta finalmente una questione che si dibatteva fra mille difficoltà e avversità da ben sette anni — credo superfluo spendere molta parola.

Slavrà con esso una magnifica strada di circosollazione tra le porte Cayour e Vittoria, riparata nella stagione invernale dalle mura di cinta della città,

e nell'estate ombreggiata dai fari di alberi che si planteranno sui margini; ossia un luogo bellissimo e comodissimo di passaggio, cosa di cui si difetta ora a Cividale, e ch'è molto notata e lamentata dai forestieri che vengono qui a villeggiare nella stagione estiva e autunnale, e che verrebbero ben più numerosi, con vantaggio del paese, se ci fosse qualche luogo dove poter muoversi o sedere riparati dai raggi solari, in una fresca ombra, al rezzo degli alberi. Saranno inoltre così acquisite le uniche aree fabbricabili per lo sviluppo avvenire del paese, che, come tutti i paesi dove passa una ferrovia, tende verso la stazione; ed anzi il Municipio le ha già comprese nel suo piano regolatore.

Aggiungo che dalla esecuzione di questo lavoro pubblico, dipendono altri importanti lavori privati di abbellimento in quelle località, e che questa circostanza è tutt'altro che da trascurarsi.

Insomma il lavoro è bello e buono; il paese lo desiderava perché l'itinese che gli potrà riuscire utile; e il Comune spende poco; non solo, ma gli vengono anche accordati dei termini per pagamento, che renderanno insensibile l'aggravio nel bilancio.

La Commissione ha avuto buon tatto nel presentare quel progetto; il Consiglio ha fatto benissimo ad approvarlo, e i signori Foramiti e Bevilacqua si sono resi benemeriti del paese colle loro cospice offerte. Sia lode a tutti. abc.

Cividale, 16 dicembre. Pel tiro a segno.

Come è stato annunciato, domani avremo l'elezione dei membri della presidenza per il biennio 1894-95 e dei revisori dei conti per il biennio 1893-94, di questa Società di tiro.

Raccomandiamo nuovamente ai soci di concorrere numerosi alle urne e d'affidare la direzione di questo utile sodalizio a persone che se ne occupano sempre con amore, e che al vivo interesse per l'istituzione accoppiano eziandio quella pratica che non si acquista senza un lungo tirocinio.

I soci, voluti quindi compatti per le seguenti persone:

A membri della presidenza: Bevilacqua Francesco, rielezione, Doril Giuseppe, rielezione, Mesaglio Antonio, rielezione, Nussi dott. Vittorio, rielezione, Mengoni Corneio, nuova elezione.

A revisori dei conti: Brusini Luigi, Gabrieli Lorenzo, Moro Felice, tutte rielezioni. Un Socio.

Provista per le feste. Di notte ignoti dal pollaio aperto di Osvaldo Candusso, in San Daniele del Friuli, rubarono 15 polli del valore di lire 38.

Incendio. A Sesto al Reghiano manifestavasi casualmente il fuoco nella casa di Davide Altan, il quale risentì un danno, assicurato, di lire 2000.

Latina 6 dicembre 1893. Sig. Domenico Sperari Agente Principale delle Assicurazioni Generali Pordenone.

Si è con un senso di vera riconoscenza ch'io porgo a lei, al sig. Carlo Rossi suo sotto agente in S. Vito al Tagliamento ed alla Compagnia delle Assicurazioni Generali Venezia da lei rappresentata, le espressioni della più viva gratitudine per la prontezza con cui mi venne liquidata e pagata la somma assicurata dal povero mio marito nel dicembre 1887.

Solo chi trovisi nelle mie circostanze di vedova con minorenni, può misurare tutta l'utilità di questa istituzione che dovrebbe essere maggiormente apprezzata da ogni capo di famiglia che abbia persone care da salvaguardare contro la conseguenza della sua morte prematura. L'autorizzo anzi a pubblicare la presente ben lieta se da parte mia potrà con questo solo mezzo che mi si offra, aiutare la diffusione del principio dell'assicurazione sulla Vita.

Mi creda con mille ringraziamenti Regina Venturini ved. Vidolina.

MACCHINE DA CUCIRE

Il sottoscritto rende noto che, per contratto 12 dicembre 1893, atti privati, ha assunto la Rappresentanza ed il Deposito delle Macchine di cucire della Compagnia Fabbrica Singer vera originali per Cividale e circondario; che queste vengono cese alle condizioni identiche della Fabbrica; che oltre alle macchine tiene pure deposito di pezzi di ricambio ed agli relativi e tutto l'occorrente alle macchine stesse.

Il Recapito ed il Deposito sono situati in Cividale; Borgo Vittoria casa Bevilacqua. Cividale, 28 dicembre 1893. Ferdinando Fanna.

CALEIDOSCOPIO

I versi. Sono del nostro caro e gentile amico Giovanni Loria, che ha il torto imperdonabile di non mandarcene più spesso.

Rime infantili. Er. E giovani e belli e aveva l'idio il fascino d'occhi e ogni donato; Da la vita su l'orlo pendio S'avvicinò l'uo l'altro pavando guardato.

N'arso i cori, e tonitruanti rime Ripido creò di lo indomabile monti Erat baci, erui pisati, erui le prime Voci di gioia in questo mar di stanti.

ella cantava estatica lo sguardo Mille ed affacciatone del postai; Egli da la sua fite il malarlo Lupo che mora a Pinfallibil meta.

Sorriero le Grazie, e gli astri, e i fiori, A l'armonia de gli innesti carmi; Ne l'ampio de l'amor vaghi bagliori Guizzar su l'ara e su gli stali carmi.

Ahi! sui guizzi fugaci l'incognito Piombò tra loro il fulmine che solitanti! Taguero i carmi, ma uno spirito alato Scese e raccolse ogni lor rima infantile. Giovanni Loria.

Cronache friulane. Dicembre (1893). Malcardo VII, conte di Gorizia, concede al clero della sua contea il diritto di testare delle proprie facoltà, le quali secondo l'uso precedente si dovevano al fisco.

Un pensiero al giorno. Gli antichi saggi — Euripide, Menandro, Esiodo, Salomone, ecc. — coi loro giudizi sulle donne, che sono d'una sanchezza che non si bruce — dimostrano di essere stati assai brutti e noiosi, motivo per cui nessuna donna seppero loro dolcemente sorridere, nessuna volle darli il fastidio di conquistarli.

Cognizioni utili. I materassi economici. Il materasso di crin vegetale costa poco, ma ha l'inconveniente di spandere odore sgradevole, e di favorire gli insetti. Pate invece i materassi colle foglie seche di faggio. Questo foglie al raccolto in autunno, in giornate bene asciutte, poi si fanno seccare. Nei materassi così costruiti non allungano insetti, sono molto elastici, richiedono poche cure di manutenzione, e spandono un profumo gradevole e sano.

La sanga. Monovetro doppio. D. Spiegazione del monovetro precedente. CIANCHE (di an cp).

Società operaia generale. Domani alle ore 11 e mezza il Consiglio della Società operaia è convocato in seduta per trattare sul seguente ordine del giorno: 1. Resoconto di novembre; 2. Preventivo 1894; 3. Domanda di due vedove per sussidi; 4. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni; 5. Spel 24991.

La Direzione di questa Società, chiamata ad attendere al regolare procedimento dell'amministrazione, ha rilevato che una forte somma per mensilità arretrate rimane tuttora ad esigere.

Nel desiderio che i soci abbiano con puntualità a corrispondere agli obblighi da essi assunti all'atto della loro ammissione, deliberava di invitare tutti coloro che versano il debito superiore di quattro mesi a regolare le rispettive partite; onde fruire dei benefici della previdenza in caso di malattia; e di rivolgere speciale raccomandazione a quelli che sono debitori di oltre dodici mesi nelle contribuzioni, acciò se si diano tutta la premura nel soddisfare almeno in parte il loro debito.

Si porta a notizia dei soci che la Direzione, ottemperando alle disposizioni dell'art. 27 dello Statuto, determinato che la radiazione dei soci, i quali versano in un arretrato superiore di dodici mensilità nei contributi, deva effettuarsi definitivamente per l'anno 1893, nel giorno 11 del prossimo mese di gennaio 1894 ed il tempo utile per la regolarizzazione viene stabilito col giorno 10 gennaio; trascorso il qual termine non verranno prese a calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

Di fronte ai gravi impegni assunti dalla società, che vanno continuamente aumentando, la direzione deve rivolgere un solenne appello a tutti i soci, acciò vogliono, con sollecitudine, prestarsi al soddisfacimento dei mensili contributi.

Viene fatta avvertenza che per i soci arretrati la radiazione della matricola, devono soddisfarsi almeno i contributi a tutto dicembre 1893; per cui si spera che quelli che si trovassero in grave arretrato si daranno premura di effettuare degli accontamenti prima del Gennaio per mantenere la qualifica di soci.

Udine, 19 dicembre 1893. Il Presidente, Angelo Tassinari.

Ancora il brutto caso delle Matrici in via Grazzano

Continuano ad essere indisposte per la scossa e per lo spavento avuto le sette Matrici precipitate nella fogna della flanda Paruzza detta del Greco in via Grazzano.

La ultima delle estratte è una giovane diciottenne di Bertolo, piuttosto grassa e pesante, che sfuggì di manco a quelli che l'estraevano, e ricadde nella fogna. Questa è rimasta la più malconcina.

I proprietari della flanda prestano alle povere giovani le più premurose cure.

Fu un vero miracolo se non precipitò sulla testa di esse il fornello, in quale stavasi facendo la polenta, ed altri oggetti, che trovavansi sullo stesso pavimento, e che si rovesciarono invece più discosto.

Ci dicono che la fogna sia molto più profonda di quanto scrisse l'altro giornale cittadino, e che le sfortunate Matrici vi si sono trovate immerse fino alle spalle.

L'annegamento della donna scomparsa

Alle ore 13.30 di ieri il calzolaio Giuseppe Simons, trovava nel tratto del canale Ledja che fuori porta Grazzano fiancheggiava la Farriera, il cadavere di una donna.

Si recarono sul luogo, il prefere dal primo Mandamento dott. Partesotti, il medico d'Assistenza ed il sig. Loris Delegato di P. S. Il cadavere non portava alcuna lesione, salvo che la morta aveva morsa la lingua per modo che era spezzata, e ciò credesi, nella disperazione di non potersi salvare.

Fu identificata per Maria-Domenica Moravil, d'anni 53, dal fratello Giuseppe, quella stessa che era scomparsa martedì sera senza lasciare traccia di sé, e alla quale abbiamo ieri accennato.

Sembra trattarsi di morte accidentale; addosso al cadavere si trovarono un paio di buccie d'oro con corallo, lire 3.14 biglietti da lire 1, una lira e 16 centesimi in monete di rame, 31 pezzi da due centesimi, due soldi austriaci, un centesimo lombardo-veneto e tre chiavi.

Teatro Minerva. Non tutte le ciambelle riescono col buco, e così questi Pelegrini de' Marostega a Libero Pi...

Questa sera Maridemo la pulata, commedia brillante in 4 atti, o una farsa.

Domani rappresentazione diurna alle 15 e mezza, colla replica del Campagnolo ai bagni del Lido.

- Banda militare. Programma dei pezzi di musica che la Banda del 28° reggimento fanteria eseguirà...

Analisi chimica e materia medica. La polpa della Mora (Rhus Fraxinosa) contiene il tannino e l'acido acetico...

La Cooperativa Incendi, società nazionale, si è costituita allo scopo di esercitare l'assicurazione...

Nel Molino dei Fratelli Paganì in Selaunico (com. di Lestizza) si macinano tutoli per uso del bestiame.

Appartamento d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4.

Caffè ammobigliato d'affittare nel centro della città.

Agli amatori del buon vino. In via Cussignano all'osteria del 'Camerino' vendesi vino padovano bionissimo...

illevante riserva, ed il concorso di numerosi e potenti assicuratori. La Cooperativa Incendi è compresa...

Ringraziamento. La famiglia Fames profondamente commossa ringrazia con sentimento tutte quelle persone piene e gentili che diedero provvisoria di condividere il suo dolore...

Vini della cantina Bigozzi. In via Erasmo Valvason all'insegna di «Punta Piccola» si vendono vini eccellenti della cantina Bigozzi...

Giornale di Kneipp. Ecco il sommario del numero 14, del 16 dicembre corr.

Le eruzioni cutanee. L'idroterapia in Italia. (cont.) - La malattia dei polmoni e l'idroterapia - Le infreddature - Della calce...

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Caporatico ing. Lodovico: Rieppi famiglia lire 1...

Appartamento d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4.

Caffè ammobigliato d'affittare nel centro della città.

Agli amatori del buon vino. In via Cussignano all'osteria del 'Camerino' vendesi vino padovano bionissimo...

ASSICURAZIONI Siamo lieti di pubblicare la seguente lettera informativa pervenuta a questa Camera di commercio dalla Camera di commercio italiana di New-York...

In evasione la pregiata vostra nota a margine indicata, siamo lieti di comunicarvi che la Mutual Life Insurance Company di cui ci chiedete informazioni...

Corriere commerciale Merento delle sete. Milano, 15 dicembre. Pur troppo la continua tensione determina parecchi detentori a facilitare sui prezzi delle gregge...

Attività della Compagnia al 31 dicembre 1892. Entrata durante 50 anni per premi, interessi, effetti e profitti...

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 16 dic. 93 ore 9, ore 15, ore 21, Gio. 16 ore 9.

IL COLERA A PIETROBURGO Il colera è scoppiato un'altra volta in quella capitale con grande violenza. Vi sono 40 casi quotidiani...

LA BANCA POPOLARE DI GENOVA ha chiuso ieri gli sportelli. Ieri la Banca Popolare di Genova chiudeva gli sportelli, domandando la moratoria. Si attribuisce la causa di questo nuovo disastro finanziario...

Quali sono i ciclisti sprovvisti di «Ovoid»? Quali sono i ciclisti sprovvisti di «Ovoid»? Quali sono i ciclisti sprovvisti di «Ovoid»?

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO Il ministro Crispi a Parigi. Parigi 16 - I giornali commentano la costituzione del Gabinetto Crispi. Il Figaro ed il Radical lo combattono. Il Débats accoglie favorevolmente la nomina di Blanc a ministro degli esteri.

Gli anarchici e i Governi Parigi 15 - Credesi che l'Inghilterra e la Francia rifiuteranno di aderire all'accordo internazionale contro gli anarchici.

Corriere commerciale Merento delle sete. Milano, 15 dicembre. Pur troppo la continua tensione determina parecchi detentori a facilitare sui prezzi delle gregge...

Stato ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 15 dicembre 1893.

NON FATE REGALI per le Feste Natalizie né per Capo d'Anno senza aver letto il programma della Lotteria Italiana Privilegiata che oltre alle grandi vincite di lire 200,000...

RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE. Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 p. Prezzi di piazza.

Il Medico è indispensabile nell'influenza! Molti credono a torto che l'influenza sia malattia da trattarsi colle solite tisane da comari o cogli empiastri da cucina. Errore grave, e che può portare gravi conseguenze!

SOCIETA' REALE di assicurazione mutua a quota fissa CONTRO I DANNI D'INCENDIO. Sede Sociale in Torino, Via Orleans, N. 6. La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

L. CUOGHI GRANDE DEPOSITO PIANOFORTI ED ARMONIUMS. Mercatovechio, con ingresso Via Pulici, N. 3. Vendita, Scambio, Riparazioni, Accordature e Trasporti.

Per l'influenza. Raccomandiamo come particolarmente indicati per una cura ricostituente: Vino Barro stravecchio a lire 2.25 la bottiglia. Detto Barbera id. a lire 1.50 id., vetro compreso. Qualità senz'eccezione.

Elixir Salute dei frati Agostiniani di S. Paolo. coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 16 dicembre 1893.

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, and various market indicators. Includes data for 7 dic., 9 dic., 11 dic., 12 dic., 13 dic., 14 dic., 15 dic., 16 dic.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE



Mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia.
Vendesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parucchiari del Regno a
L. 2 - 1.50 al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. 8.50 la Bottiglia.

MILANO -- Deposito generale da A. MIGONE E C. Via Torino, 12 -- MILANO

Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere centesimi 80.

A Udine da Enrico Mason chinagliere, F.lli Petrozzi parucchiari, Francesco Minisini droghiere, A. Fabris farmacia - A Monigo da Silvio Baranga farmacista
A Bordenone da Giuseppe Tancini negoziante - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larise - A Tolmezzo da Cibusini farmacista

DOPO LA CURA

LA MIGLIORE STRENNNA per Natale e Capo d'anno

GRATIS

a chi acquista un Lotto dall'100 numeri della Lotteria Italiana Privilegiata

200,000 lire gratis entro il corrente mese

L'astuccio originale misura centim. 32 p. 20



5000, 1000 e minori hanno in DONO: Un elegante Sachet in seta-raso profumato per signora, con dipinto a mano oppure un Forabiglietta in seta-raso per uomo.
1 biglietto da 1 numero (lire una) i quali pure concorrono alle grandi vincite da lire 200,000, 10,000, 5000, 1000 e minori in DONO: Eleganti cromolitografie o il calendario per l'anno 1894.

Maggior quantità di Biglietti si possiede, maggiore è la facilità d'arricchire.

Rimettere subito vaglia di lire 1, 5, 100, per 1, 5, 100 numeri della Lotteria Italiana Privilegiata alla BANCA DI EMISSIONI Fratelli Casarato di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, od ai principali Bauchiari e Cambiovalute nel Regno.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America. Acconsentita la vendita dal Consiglio Superiore di sanità.

Caso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà. La nostra tela viene livolta FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è sinistrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molta malattia, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte nel corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori, renali da colica nefritica, dalle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrosi, da gotta, da reuma, risolve le adesioni, gli indurimenti da osteoartrite, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per lesioni chirurgiche, e specialmente per calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro,
Lire 2.50 la scheda, franca a domicilio.

Venditori: in Udine, Fabris Angelo, F. Conelli, L. Biazzioli, Farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Scarsavalle; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Giopponi Carlo, Frixi, C. Santoli; Venezia, Biondi; Crema, Grabovius; Firenze, G. Frodani, Jachel R.; Milano, Stabilimento C. Erbani, via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., via Sala, N. 18; Roma, via Pr. N. 93, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Per incontrare le migliori occasioni di vendite o provvedersi con sicurezza e valide garanzie di qualunque genere di forniture, spedite.

CAVALLI o CARROZZE

domandare l'elenco programma al Tattersall Italiano, Milano, unico Stabilimento Nazionale approvato dal R. Governo. Contratti per corrispondenza. Perente - Informazioni - Agenzia d'equitazione - Noleggi.

ARTICOLI per SCUDERIA

Grasso, mignone di utilità sorprendente per la pulizia e conservazione le pelli alle vetture, finimenti, scarpe, ecc., alla scatola L. 2, franco e domicilio nel Regno.

Unguento miracoloso per guarire le crepacca ai pastorelli dei cavalli; al vaso L. 4, franco e domicilio nel Regno.

Ricambio e porta di luna inglese, servibile per cavalli e come plaid in vettura, oil in viaggio, per L. 6 franca e domicilio in tutto il Regno.

Condor, sapone antisettico, il migliore, il più pratico ed economico per scuderie, per i cavalli, per tutti gli animali. Scatola con sei pezzi, di 8 centimetri di lato, L. 5 franco e domicilio in tutto il Regno.

Wonderful, fluido, vero rinforzatore delle spalle, delle reni e della gamba piegata dei cavalli e di quelle che hanno tendenza a piegarsi. L. 4.50 la bottiglia, franca e domicilio nel Regno.

Spazzoli per carrozze elegantissimi, solidi e pratici, in metallo bianco o giallo e riciccate, L. 10 al paio, franchi a domicilio nel Regno.

Scarponi per mantenersi caldi ed asciutti i piedi nel guidare e durante la lavatura delle vetture. Al paio L. 8, franchi a domicilio nel Regno.

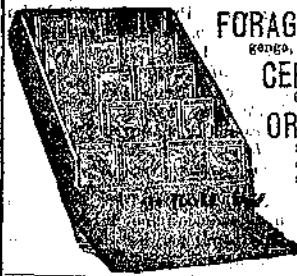
Inviare cartolina vaglia al TATTERSALL Milano.

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI E PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA CON PARTECIPAZIONE PER IL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA in data del 23 dicembre 1890.
Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energia extra depurativa, rinvigilente, ferruginosa. Esse offrono ai malati un agente terapeutico, dai più energetici per stabilire l'organismo o modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
Pillole di Blancard, come prova di purezza e solidità della vera Pillole di Blancard, vedere il nostro sigillo d'argento recante la scritta: «Blancard» e il bollo dell'Autore.
FARMACIA A. RANIERI, RUE BONAPARTE, 11, PARIS. Ogni Pillole contiene quattro centesimi di Iodio e dieci centesimi di Ferro.
Vendita autorizzata dal Consiglio superiore d'Igiene.

FRATELLI INGEGNOLI

PREMIATO STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO
Via della Società per Azioni Bordin Maggiore & C.
MILANO - Corso Loreto, N. 45 - MILANO.
STABILIMENTO FONDATA NEL 1817 - IL PIU' VASTO E ANTICO D'ITALIA



FORAGGI: Sementi di Trifoglio pratense, Erba Medica, Lupinella, Sulla, Erba Mengo, Erba bianca, Ginestrina, ecc. ecc.
CEREALI: Avena Marzola, Frumento Marzolo, Segale di Primavera, Orzo, Granturco, Riso, Panico, Miglio.
ORTAGGI: Cassette con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone. L. 6, franca di tutto lo spese in tutto il Regno.
FIORI: Cassette con 20 qualità sementi di fiori. L. 2.50 franca di tutto lo spese.
POMI DI TERRA: Varietà a grappolo, da produrre.

PIANTE E ALBERI

Ogni specie e varietà pregiato di fruttiferi, viti, piante per imboscamenti, siepi, pubblici passeggi, viali, ecc.

Collezione A composta di 12 piante come segue:
2 Albicocchi (1000)
2 Peri (1000)
2 Meli (1000)
2 Peschi (1000)
2 Susini (1000)
2 Cotogni (1000)

Collezione B composta di 15 piante di VITI.
N. 15 VITI ova da monna assortite in 6 buone varietà scelte fra le migliori e più raccomandabili sia per bontà e precocità di frutto che per abbondanza del prodotto.
Franchi di tutto lo spese di trasporto ed imballaggio e resi in qualsiasi Comune d'Italia L. 6.50.



EPILESSIA

A altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dell'

STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guanti.

INCHIOSTRO

Indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire 0.75 al flacone. Si vende all'Ufficio Annunzi del giornale Il Friuli Via Prefettura n. 6, Udine.

Acqua di Petanz

carbonica, litica, gazuosa, antiepidemica, molto superiore alle Vichy e Güssshütter, essentissima acqua da tavola.

CERTIFICATI
Bacelli De Giovanni, Teti, Saligne-Lapponi, Quirici, Chierici, V. P. Donati, Crespi, Celotti, Marzuttini, Penato, ed altri illustri.

Unico concessionario per tutta l'Italia
A. V. RADDO - Udine - Saurbio-Villa, Villa Manglii.
Si vende nelle Farmacie e Drogherie